



È stato necessario arrivare alla fine di ottobre per vedere completati i lavori a piano nel 2017: tre mesi di ritardo sui piani. La scadenza era prevista per fine luglio, ma la stagione delle piogge è stata insolitamente intensa. E finalmente ecco la nostra Amministrazione finita.

[La vernice bordeaux per esterni è della Mapei ed è arrivata con l'ultimo container. E' di ottima qualità, dovrebbe resistere meglio alle intemperie della savana].



Appena i percorsi della savana sono tornati agibili, è stato possibile trasportare i primi arredi degli uffici

e i sanitari Ideal Standard e le piastrelle di Sassuolo arrivate dall'Italia con l'ultimo container, dono di generosi sostenitori italiani.





E' stata completata anche la prima classe del college, sia la costruzione che gli arredi. [Sullo sfondo si intravede la scuola primaria].



Tutte le tettoie sono metalliche e sostenute dai tubi in ferro zincato arrivati dall'Italia. Con questa soluzione dovremmo evitare gli effetti delle incursioni devastanti dei pipistrelli sperimentate sui tetti in legno della scuola primaria.



Completati infine i servizi igienici femminili del College.





E completati anche tre nuovi alloggi per insegnanti.



Madame Judith Ouedraogo, l'ispettrice didattica, nel nostro incontro di luglio, era stata molto chiara: *non riesco a garantirvi tutti gli insegnanti e la continuità didattica se non fate gli alloggi per gli insegnanti. Quando li nomino, accettano l'incarico, ma poi sono pochi quelli che restano, perché a Pikioko non ci sono mezzi pubblici e spostarsi con le moto private è alla portata di pochi. Così se non hanno un alloggio, chiedono il trasferimento, oppure si mettono in malattia e non tornano più. Da noi è così!*

E infatti durante la missione di febbraio solo 3 classi elementari su 5 erano attive (la sesta era stata terminata da poco e comunque a metà anno scolastico). I bambini delle due classi degli insegnanti fuggiti erano stati fatti confluire sulle tre dotate di insegnanti. E a riprova, tre erano le sistemazioni a disposizione: i primi 2 alloggi e un magazzino facente parte dell'edificio della prima classe primaria.



## I piani per il 2018

Durante la missione di luglio i piani fatti con Garba erano precisi: terminare quanto prima la prima classe del College e l'Amministrazione per consentire il regolare inizio dell'anno scolastico a settembre. E poi iniziare la costruzione della struttura su cui alloggiare i pannelli fotovoltaici che sarebbero arrivati col container d'inizio 2018. E subito dopo la rete idrica e la Cisterna dell'acqua. Così tutta la vita del centro Scolastico si sarebbe avviata in pienezza.



Eravamo andati a parlarne col sindaco di Koubri, Marcel Zoungrana, che ci aveva accolti come sempre con grande calore.

Ha sempre seguito con interesse i nostri progetti a Pikioko, cosciente del lustro che danno alla sua amministrazione.

La nostra richiesta era di sostenerci presso il Ministero dell'Educazione per

avere gli insegnanti già ad ottobre. In questo Paese, infatti, gli insegnanti della Scuola Elementare sono inviati dal Provveditorato mentre quelli della Scuola Media sono inviati dal Ministero.

Ci assicurò tutto il suo sostegno, mettendoci al corrente che stava studiando l'istituzione di una navetta della savana che, partendo da un lontano villaggio del territorio di Koubri, raccogliesse lungo tutto il suo percorso i bambini che volevano frequentare la Scuola media.

Alla fine di settembre, funzionari del Ministero sono andati a visitare il nostro Centro Scolastico. Hanno espresso soddisfazione per il lavoro fatto, ma hanno sentenziato che **fino a che tutte le classi del College non saranno completate non manderanno gli insegnanti.**



Succede infatti spesso che le ONG e le ONLUS europee iniziano i progetti e poi non li completano.

Mancanza di fondi per le varie crisi economiche domestiche, instabilità politica di questo Paese negli ultimi anni, preoccupazione per gli atti terroristici contro gli occidentali sono le cause più frequenti degli stop. E se il Ministero dà il via ad una iniziativa scolastica vuole la certezza che l'opera venga completata.



E così i nostri piani per il 2018 sono stati modificati ed ora prevedono la costruzione delle 3 classi del College mancanti e subito dopo la costruzione di tre nuovi alloggi per gli insegnanti. Un investimento che si può stimare in 60 mila euro a cui abbiamo dato il via con il primo bonifico del 9 novembre per sfruttare a pieno la stagione secca da poco iniziata e che normalmente si protrae fino a giugno.

L'imprenditore che curerà i lavori sarà ancora il nostro Garbà, ma sarà affiancato dal nostro amico Père Patrice sia nel verificare il corretto svolgimento dei lavori che nel tenere i contatti con le strutture pubbliche interessate.



Nella pagina che segue è riportato il disegno del Centro Scolastico che alla fine di questo 2017 conta su tante nuove strutture colorate di verde (le opere completate) e 6 nuovi edifici colorati di giallo, appunto le costruzioni in piano da qui a giugno.

